

vello, la piccola conca di Billichgrätz, a campi e prati e contornata da monti con fianchi ripidi a nord, con falde dolcemente inclinate a sud; presso Niederdorf passa su ponte in legname a tre campate, lungo 13^m, largo 3^m50, alto 3^m, la Gradasca, la quale è facilmente guadabile a fanteria e scorre in letto di grossi ciottoli fra sponde basse. Da sotto Belza all'altezza di Logu attraversa il fondo di una stretta fra versanti per lo più boscosi e dei quali il meridionale è ripido e poco praticabile, mentre il settentrionale è foggiato a terrazzi con radure di pascoli e campi, tranne sotto la chiesa di Logu, ove pur esso è ripido e quasi impraticabile. Dallo sbocco della stretta ora detta a Dobrava, corre quasi sempre di livello lungo il fondo di Val Gradasca, la quale va gradatamente allargandosi ed è coltivata a campi e prati scoperti, fuorchè nelle adiacenze degli abitati e lungo il fiume ove riscontransi piccole plaghe alberate. I versanti della valle, in quest'ultimo tratto, sono boscosi e il settentrionale è interciso da ripidi burroncelli che rendono difficile il percorrerlo, mentre relativamente più facile è il meridionale, specialmente lungo le sue estreme falde. Fra Dobrava e Schuiza, passa la Gradasca, facilmente guadabile, su ponte in legno con spalle e pila intermedia in pietra, lungo 15^m, largo 4^m, alto 2^m. Un ramo carreggiabile largo 2.2^m50 unisce direttamente la strada descritta colla precedente b) fra Schuiza e Stranskavas.

Accampamenti e accantonamenti. — Nella conca di Billichgrätz, fra Pristava, Niederdorf e Belza, si accampa quasi dappertutto allato alla strada in campi e prati facilmente accessibili ai carri; vi è spazio per tre Brigate; acqua, legna, paglia e foraggio abbondanti.

Billichgrätz (Polhov Gradec) — 67 case, 380 abit.